



OperaClick

quotidiano di informazione operistica e musicale

- HOME
- RECENSIONI
- INTERVISTE
- SPECIALI
- EDITORIALI
- NEWS
- BIOGRAFIE
- FORUM
- RADIO & TV
- LA REDAZIONE
- ARTISTI

BENEDETTA SAGLIETTI

La Quinta Sinfonia di Beethoven recensita da E. T. A. Hoffmann



Piccolo nelle dimensioni ma molto sostanzioso questo volume di **Benedetta Saglietti** uscito da poco per la casa editrice Donzelli (per il lungo titolo e sottotitoli rimandiamo alla locandina).

Ernst Theodor Amadeus Hoffmann, chi era costui? Come molti ma certamente non tutti sanno egli fu un uomo di ampia multiforme cultura vissuto tra il 1776 e il 1822: compositore, pittore, scrittore e critico musicale.

È appunto in questa veste che lo ritroviamo nel libro della Saglietti come recensore (ma forse sarebbe meglio definirlo saggista ed esegeta) della Sinfonia n. 5 di Ludwig van Beethoven con una interessante disamina apparsa sull'*Allgemeine musikalische Zeitung*, periodico musicale tedesco, il 4 e l'11 luglio 1810.

Il successo di pubblico per la Sinfonia n. 5 (come per un po' tutti i brani eseguiti nella storica Accademia del 22 dicembre 1808) non era stato certo entusiastico, né quello della critica, e neppure erano stati tranquilli e collaborativi i rapporti di Beethoven con gli orchestrali viennesi, cosa che certamente ebbe un grosso peso sull'esito della serata.

A riparare in parte questa problematica "prima" giunse quasi due anni dopo la recensione-saggio di Hoffmann sull'*Allgemeine musikalische Zeitung*, ed in un periodo così lungo Hoffmann ebbe modo di ben meditare, forse anche attraverso esecuzioni successive, ma certamente compulsando una riduzione per pianoforte a quattro mani, una di quelle riduzioni che all'epoca erano il modo più "normale" di divulgazione delle novità musicali. Un giudizio estetico assai ponderato, una recensione "postuma" estremamente minuziosa e di grande interesse, e che a giudizio generale segna l'inizio della moderna critica musicale.

Lo stile letterario immaginifico di Hoffmann (*"La musica strumentale di Beethoven ci schiude il regno del titanico e dell'incommensurabile. Raggi infuocati sfrecciano attraverso la profonda notte di questo regno: vi scorgiamo gigantesche ombre che s'allungano e si restringono, rinchiodendoci sempre più strettamente, annientano ogni cosa in noi, senza estinguere il dolore dello struggimento infinito, in cui ogni piacere, asceso rapidamente in suoni esultanti, s'inabissa e soccombe."*) non può non colpire il lettore di oggi: linguaggio vetusto nella forma ma pieno di idee e di sottolineature ancora attuali.

In appendice del volume, tra gli altri documenti, anche un giudizio di Hector Berlioz su questa sinfonia, che inizia con il condivisibile concetto che la Sinfonia n. 5 "...è anche la prima in cui [...] Beethoven ha dato libero corso alla sua vasta immaginazione, senza assumere come guida o come appoggio un pensiero esterno."

Concetto al quale certamente si rifà Riccardo Muti nella breve ed interessante intervista concessa a Benedetta Saglietti posta all'inizio del volume, quando tra l'altro afferma che "... Nella Quinta [Beethoven] fa un deciso salto in avanti e trova in un certo modo se stesso, è un'emanazione diretta, unica del suo genio, senza tributi chiari ad altri musicisti."

Il volume contiene anche una ricca appendice bibliografica ed un interessante apparato iconografico con un autoritratto di E. T. A. Hoffmann, che come detto era anche pittore.

Fabio Bardelli

LA QUINTA SINFONIA
DI BEETHOVEN
RECENSITA
DA E. T. A. HOFFMANN

Nel regno dell'infinito

Con un dialogo tra l'autrice e Riccardo Muti



1 di 1

La locandina

Autore	Benedetta Saglietti
Titolo	La Quinta Sinfonia di Beethoven recensita da E. T. A. Hoffmann
Sottotitolo	Nel regno dell'infinito
	Con un dialogo tra l'autrice e Riccardo Muti
Editore	Donzelli
Anno di pubblicazione	2020
Prezzo	€ 19.00
ISBN	978-88-6843-941-5

RICERCA ARCHIVIO ARTISTI

Parole chiave:

Cerca

ULTIME NEWS

29 luglio 2020



LE STELLE DELL'OPERA TORNANO A BRILLARE ALL'ARENA DI VERONA

Comunicato Stampa

Dopo la prima volta del Requiem mozartiano nell'anfiteatro, il 1 agosto gala straordinario con Netrebko, Eyvazov, Gubanova e Maestri Arena di Verona - sabato 1 agosto, ore 21.30 Anna...

leggi tutto...

29 luglio 2020



ANTO E INCANTO SUL SAGRATO: IL SOPRANO GABRIELLA COSTA INTERPRETA HÄNDEL